



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO
Divisione VII – Trattamento economico

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTI** la legge ed il Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, e loro successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;
- VISTE** la legge 11 dicembre 2016, n. 232 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019"* e la legge 27 dicembre 2017, n. 205 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020"*;
- VISTO** il decreto 102065 del 27 dicembre 2016 del Ministro dell'economia e delle finanze recante *"Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e per il triennio 2017-2019"*;
- VISTO** il decreto del 28 dicembre 2017 del Ministro dell'economia e delle finanze recante *"Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020"*;
- VISTO** il decreto 9 gennaio 2018 con il quale il Ministro dello sviluppo economico, in conformità a quanto previsto dall'art. 21, comma 17, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ha proceduto all'assegnazione delle disponibilità del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2018 ai responsabili della gestione;
- VISTO** il parere n. 185730 del 13 ottobre 2017 dell'Ispettorato Generale del Bilancio, con il quale è stato chiarito che, a seguito dell'istituzione di apposito capitolo di spesa, spetta a ciascuna Amministrazione la competenza per l'attività di restituzione delle somme indebitamente versate all'Erario;
- CONSIDERATO** che devono essere restituite le sanzioni irrogate dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e successivamente annullate dagli organi giudicanti, e che sono pervenute nel corso del mese di novembre 2017 da parte della medesima Autorità, con il previsto nulla osta, undici fascicoli inerenti i rimborsi in argomento, per un totale complessivo di euro 28.571.268,31;
- CONSIDERATA** la richiesta della predetta somma mediante prelievo dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie ai sensi dell'art. 26 della legge 196/2009 inviata in data 20.11.2017 con note prot. nn. 35630 e 35605;
- RILEVATO** che con DMT n. 203592 del 29 dicembre 2017 è stato riconosciuto l'importo di euro 28.571.270,00, in termini di competenza e cassa sul capitolo 1358, esercizio finanziario 2017;
- TENUTO CONTO** dell'articolo 34, comma 6, lettera b), della citata legge 196/2009;



CONSIDERATA la necessità di dover impegnare sul capitolo 1358 la somma assegnata con DMT n. 203592 del 29 dicembre 2017, al fine della restituzione delle somme alle Società indicate nelle min.li n. 35630 e n. 35605 del 20 novembre 2017,

DECRETA

Per i motivi indicati nelle premesse, sul capitolo 1358 del bilancio di previsione di questo Ministero per l'anno finanziario 2017, è disposto l'impegno di € 28.571.270,00 (ventottomilionicinquecentosettantunomiladuecentosettanta/00) relativo alla restituzione delle somme per versamenti effettuati all'Erario a seguito di sanzioni irrogate da AGCM successivamente annullate dagli organi giudicanti.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE
(dott.ssa Barbara LUISI)